

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE - ROMA
PUBBLICITA' - Via IV Novembre 149 - Tel. 638121 - 638122

ULTIME NOTIZIE

Table with 4 columns: UNITA (con edizione del lunedì), PREZZI D'ABBONAMENTI (Anno, Sem, Trim), RINASCITA, VIB NUOVA

Il comizio di Togliatti a Ferrara

Colloqui per il disarmo fra URSS e USA a Londra

I giornali inglesi sottolineano l'interesse della Gran Bretagna ad aumentare gli scambi commerciali con l'Unione Sovietica - Un commento della «Pravda»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 29. - Nella capitale britannica si parla sempre più di un nuovo sviluppo delle relazioni tra i due paesi. Dopo aver posto in rilievo che le conversazioni londinesi hanno dimostrato l'importanza dei contatti diretti fra i dirigenti dei vari paesi, la Pravda ammette che le discussioni anglo-sovietiche si sono svolte incontrando certe difficoltà, certi momenti bui, ma perché meravigliarsi? Non è forse sempre più difficile ristabilire buoni rapporti che non turbarli? prosegue il giornale.

colloqui, afferma il giornale, «è stata trovata una sana base per uno sviluppo benefico dei rapporti tra i due paesi». Dopo aver posto in rilievo che le conversazioni londinesi hanno dimostrato l'importanza dei contatti diretti fra i dirigenti dei vari paesi, la Pravda ammette che le discussioni anglo-sovietiche si sono svolte incontrando certe difficoltà, certi momenti bui, ma perché meravigliarsi? Non è forse sempre più difficile ristabilire buoni rapporti che non turbarli? prosegue il giornale.

rapporti amichevoli con l'Inghilterra «senza avere affatto l'intenzione di farlo a detrimento dell'amicizia che lega tale paese ad altre nazioni». L'articolo sottolinea l'importanza del commercio tra la Gran Bretagna e l'URSS, e così conclude: «L'Unione Sovietica è interessata a una politica di amicizia con tutti i paesi del mondo e del suo partito, la politica della pace tra i popoli».

NELLE ELEZIONI POLITICHE Il Fronte antifascista vittorioso in Birmania



Il premier U Nu

U Nu rimane alla testa del governo

RANGOON, 29. - Il governo del primo ministro U Nu è stato reinsediato al potere per un altro quadriennio a seguito delle elezioni politiche di questa fine settimana.

Rapporti diplomatici fra l'URSS e San Marino

MOSCA, 29. - Il più grande paese del mondo ha deciso di allacciare relazioni diplomatiche con uno dei più piccoli. Il governo dell'URSS ha infatti deciso di scambiare con la Repubblica di San Marino un grande consolato con la Repubblica di San Marino.

LA CORSA PIU' BELLA DEL MONDO FUNESTATA DAGLI INCIDENTI

Cinque persone morte e dodici ferite ieri nel corso della XXIII Mille Miglia

Sono deceduti due piloti (lo svizzero Berney e il tedesco Pinko) e tre spettatori

La Mille Miglia ha avuto anche quest'anno le sue vittime: il tragico bilancio è costituito da cinque morti e dodici feriti, di cui alcuni in grave stato.

Pure leggermente ferito — e nello stesso incidente — è rimasto uno spettatore che è stato medicato sul posto ed è rimasto sconosciuto.

Dieci morti a Cuba in scontri armati

L'AVANA, 29. - Secondo quanto viene riferito oggi, le violenze insurrezionali scoppiate nell'interno di Cuba, informazioni non ufficiali, annunciano che le forze ribelli avrebbero catturato la città di Matanzas, a una novantina di chilometri a nord-est della capitale dell'Avana, dove si lamenterebbero dieci morti.

Forze dei servizi di informazione militari hanno arrestato l'ex-presidente Carlos Prío Socarrás. Una pacifica dimostrazione contro il comunismo è stata sospesa per ordine della polizia.

Allagamenti e interruzioni del traffico provocati dalla pioggia nel Bolognese

L'espresso per il Brennero bloccato dall'acqua a S. Giovanni in Persiceto - Allagamenti anche nel Polesine dove soffia la bora

BOLOGNA, 29. - La pioggia che sta cadendo con intensità da una ventina di ore nel Bolognese, ha provocato il notevole ingrossamento di tutti i torrenti della zona. Il Sillaro, il Quaderno e il Samoggia, hanno raggiunto misure idrometriche eccezionali, finora mai toccate dal Samoggia, dopo aver superato gli argini, li ha corrotti provocando una falla sul lato sinistro e una rottura più piccola sul quello destro. L'alluvione si sta estendendo nei comuni di Sala Bolognese, Persiceto e Sala Bozzada.

La pioggia che sta cadendo con intensità da una ventina di ore nel Bolognese, ha provocato il notevole ingrossamento di tutti i torrenti della zona. Il Sillaro, il Quaderno e il Samoggia, hanno raggiunto misure idrometriche eccezionali, finora mai toccate dal Samoggia, dopo aver superato gli argini, li ha corrotti provocando una falla sul lato sinistro e una rottura più piccola sul quello destro. L'alluvione si sta estendendo nei comuni di Sala Bolognese, Persiceto e Sala Bozzada.

propri elettori come potranno costringere la DC a modificare la sua politica interna ed estera, quando sia il PRI che il PSDI hanno avallato sinora la linea di non intervento.

propri elettori come potranno costringere la DC a modificare la sua politica interna ed estera, quando sia il PRI che il PSDI hanno avallato sinora la linea di non intervento.

L'ANNUARIO DEMOGRAFICO DELL' O.N.U. 1955

La popolazione del mondo è di 2.652 milioni di uomini

NEW YORK, 29. - Dall'annuario demografico dell'ONU per il 1955 risulta che nel 1954 la popolazione della terra era composta da 2.652.000.000 di persone, di cui 1.451.000.000 e cioè il 53 per cento in Asia (URSS esclusa), 404.000.000 in Europa, 337.000.000 nelle Americhe, 214.000.000 nell'URSS, 210.000.000 in Africa e 14.000.000 in Oceania. I paesi del mondo con maggiore popolazione sono: Cina (583 milioni), India (377 milioni), URSS (213 milioni), Stati Uniti (162 milioni), Giappone (88 milioni), Indonesia (81 milioni) e Pakistan (80 milioni).

Astarita riconfermato presidente degli editori

NAPOLI, 29. - Al palazzo degli uffici presso la Mostra d'Oltremare si è tenuta oggi la assemblea ordinaria dei soci della Federazione italiana editori giornali.

Situazione politica

URSS dal terreno pericoloso della guerra fredda a quello della emulazione per la conquista pacifica della coscienza degli uomini e per dare una risposta efficace ai bisogni da cui l'umanità è dominata e da cui vuole essere liberata. Ne fautori, né Saragat, in ogni modo, hanno poi saputo dire ai

(Continuazione dalla 1. pag.)

presente, anche contro di loro, i differenziali ed altre misure economiche, si rivolgeranno agli atti del governo. Non si illudano gli assegnatori e tutti i contadini: se prevalesse la linea della "triplice", la politica non si altererebbe più. Siamo attenti gli operai: se prevalesse la "triplice", il regime di fabbrica peggiore sarebbe, siano i salari gli impieghi, il sopravvento della "triplice", attraverso una vittoria della D.C., chiuderebbe anche per loro ogni prospettiva di miglioramento. Siamo attenti anche quelli di c. che hanno risposto le loro speranze nella realizzazione del me-saggio di Giolitti: una vittoria della "triplice" bloccherebbe ogni tentativo di muoversi in quella direzione.

essi non hanno in alcun modo impedito la costruzione di un mondo nuovo per via rivoluzionaria. Oggi i dirigenti democristiani ridono non perché denunciano tali errori. Ma in tutti i movimenti rivoluzionari vi sono dei momenti ai quali a un certo punto viene concentrata la discussione. Avvenne così per la Rivoluzione francese di cui si discute ancora: se certi processi erano legittimi o no. Così avvenne per la Comune. Quel che conta è che la società socialista ha conseguito successi tali da consentire agli uomini che la dirigono di fermarsi a correggere gli errori, pur sapendo che quegli errori furono commessi in condizioni durissime. Siete capaci voi dirigenti democristiani di farcela a fare? Siete capaci di criticare il tragico errore compiuto da De Gasperi, il nostro ruppe l'unità fra i partiti popolari? Siete in grado di criticare Scelba per gli assassinii di lavoratori che furono compiuti sotto il suo regime? No: questi uomini sono infallibili, noi si toccano.

Qua a Ferrara, poi, si fa il verso. Non Preti, un dirigente socialdemocratico abituato alla tattica di elogiare all'inizio di ogni suo discorso l'intelligenza dei massimalisti comunisti. Non quegli elogi facciamo volentieri a meno, ma vorremmo che anche l'on. Preti mostrasse intelligenza. A lui chiediamo: i socialdemocratici che, negli ultimi decenni, sono stati al potere in quasi tutti i paesi dell'Occidente, che cosa hanno saputo fare? Vi è uno solo di questi paesi, ove una direzione socialdemocratica abbia posto le mani reali del lavoro, abbia rifiutato concretamente il potere degli agrari e dei capitalisti? No. In questi paesi hanno finito per prevalere persino dei regimi fascisti. Perché la socialdemocrazia non è stata capace di costruire il socialismo? Dicevo, e allora accetteremo un dibattito con voi.

Non voglio dire, naturalmente, che gli errori dei comunisti fossero inevitabili; essi, però, furono commessi in circostanze che bisogna conoscere. La critica di quegli errori, fatta in circostanze nuove, serve ad evitare nuovi errori e vari socialdemocratici dovrete esserne lieti e non farne oggetto di un'immonda campagna.

Ora il compagno Togliatti ricorda che le critiche a Stalin sono state portate alla tribuna del XX Congresso del P.C.U.S. assieme a un bilancio positivo della società socialista, che è in potente sviluppo, che è e diventerà da un sistema di Stati socialisti dominato e che ha lanciato a tutto il mondo e a tutti i partiti una sfida pacifica a competere per l'elevazione del livello economico e culturale.

Vi appoggeremo se accoglierete la sfida del mondo socialista

Perché — egli continua — anche il nostro governo non accetta la sfida ad elevare i salari del 30 per cento, ridurre le ore di lavoro, creare una rete sicura di nuove scuole? Oggi in Italia vi è un grande Partito comunista, vi è un grande Partito socialista, vi sono potenti sindacati unitari, che dicono al governo: se accette questa sfida, noi siamo disposti a collaborare con voi, per assicurare l'appoggio entusiasta delle masse più avanzate. Ma a questa offerta rispondono: «no», perché sono legati alla «triplice», perché nulla vogliono cambiare della vecchia politica. La società vecchia che essi vogliono trarre dal XX Congresso del P.C.U.S. sta nell'abbandonarsi a nuove insurrezioni, a nuove ingiurie anti-comuniste.

Ma credete sul serio che la costatazione di questa straordinaria vittoria del socialismo possa aprire una crisi nelle nostre istituzioni, queste si considereranno: è questa la certezza che è possibile andare avanti, e che le stesse critiche degli errori del passato contribuiscono ad estendere i nostri legami con i comunisti e socialisti. Vogliamo muovere significativamente verso il socialismo, e in proposito, avevo citato un esempio di questa organizzazione occidentale: egli mi ha risposto di aver distribuito una parte delle terre possedute dalla sua famiglia.

perché contribuisce a chiarire alcune delle questioni fondamentali della situazione politica italiana. Noi richiediamo un'attenzione dell'opinione pubblica di questo paese, a poco a poco, si sta realizzando un processo di identificazione fra governo e Stato, si vanno creando enormi apparati, pagati col denaro di tutti, ma al servizio del partito dominante. Uno degli esempi più gravi di questo fenomeno è dato dagli Enti di riforma, fonti continue di intrighi, di corruzione, di contaminazione fra gli interessi del partito dominante e quelli dello Stato. A questo si aggiunge una più aggressiva minaccia clericale. Piantano nella lotta politica di elementi extra-politici, con la pretesa che a Bologna ad Firenze si voti per Dio o contro Dio. Noi denunciamo tutto ciò come uno dei più gravi segni di degenerazione politica della società italiana, perché vediamo in essa il tentativo di cedere alla natura stessa della nostra Repubblica, trasformandola in un sistema clericale, non democratico. È il piano di un processo realizzarsi, le vie del progresso sarebbero chiuse per sempre alla società italiana. Per questo noi diciamo che la prospettiva dell'esperta della maggioranza

Guardate il povero on. Segni. In colloqui privati e, mi pare, persino in una riunione di c. c., era giunto a riconoscere che lo scatenamento dell'odio contro i comunisti era diventato ormai controproducente. Oggi, dobbiamo scriverlo — e la cosa ci fa pena — ripetere le frasi stanche che egli ha detto di recente: «Se non si fa un confronto tra le condizioni dei lavoratori socialisti e quelle dei lavoratori italiani e, in proposito, avevo citato un esempio di questa organizzazione occidentale: egli mi ha risposto di aver distribuito una parte delle terre possedute dalla sua famiglia.

Ma credete sul serio che la costatazione di questa straordinaria vittoria del socialismo possa aprire una crisi nelle nostre istituzioni, queste si considereranno: è questa la certezza che è possibile andare avanti, e che le stesse critiche degli errori del passato contribuiscono ad estendere i nostri legami con i comunisti e socialisti. Vogliamo muovere significativamente verso il socialismo, e in proposito, avevo citato un esempio di questa organizzazione occidentale: egli mi ha risposto di aver distribuito una parte delle terre possedute dalla sua famiglia.

grande nell'interesse dei grandi gruppi monopolistici. Quando il fascismo cadde, anche allora, quando si indicavano agli operai la funzione nazionale che ad essi ormai spettava, furono loro che fecero comprendere che essi non potevano essere i ribelli contro il fascismo. Noi comunisti, poi, siamo stati in prima fila in tutte le lotte di questi anni e oggi tutti coloro che vorranno dare un contributo alla elaborazione di una via italiana per il socialismo, dovranno prima di tutto cercare un indirizzo, un consiglio in ciò che abbiamo fatto dal '46 in poi.

E' l'ora dell'unità delle forze popolari

Il saluto il fatto che noi, comunisti, abbiamo questa battaglia elettorale in fraternità con i compagni socialisti, ai quali siamo uniti da una comunità di idee e di propositi, anche nella diversità delle posizioni politiche, che risultano da determinati momenti, giacché uniti non significa identità di posizioni. A me non interessa se questa unità si ottiene nel partito. Ogni partito ha sempre il diritto di pensare che quella che passa o quella che deve venire, sia la sua ora. Ogni partito ha il diritto di pensare e di lavorare per esercitare una funzione di primo piano nella vita politica nazionale. Tutto ciò che avviene nel mondo, e in specie nel nostro paese, deve essere preso in considerazione da tutti i partiti. Se qualcuno, però, dovesse insistere e chiedersi cosa sia veramente l'ora, in questa battaglia elettorale, e domani, quando saranno noti i risultati di questa consultazione, allora rispondere: non sarà l'ora, prima di tutto, di una vittoria elettorale, ma il momento in cui il partito dei lavoratori, dei contadini, di tutti i cittadini onesti.

Il saluto il fatto che noi, comunisti, abbiamo questa battaglia elettorale in fraternità con i compagni socialisti, ai quali siamo uniti da una comunità di idee e di propositi, anche nella diversità delle posizioni politiche, che risultano da determinati momenti, giacché uniti non significa identità di posizioni. A me non interessa se questa unità si ottiene nel partito. Ogni partito ha sempre il diritto di pensare che quella che passa o quella che deve venire, sia la sua ora. Ogni partito ha il diritto di pensare e di lavorare per esercitare una funzione di primo piano nella vita politica nazionale. Tutto ciò che avviene nel mondo, e in specie nel nostro paese, deve essere preso in considerazione da tutti i partiti. Se qualcuno, però, dovesse insistere e chiedersi cosa sia veramente l'ora, in questa battaglia elettorale, e domani, quando saranno noti i risultati di questa consultazione, allora rispondere: non sarà l'ora, prima di tutto, di una vittoria elettorale, ma il momento in cui il partito dei lavoratori, dei contadini, di tutti i cittadini onesti.

Il saluto il fatto che noi, comunisti, abbiamo questa battaglia elettorale in fraternità con i compagni socialisti, ai quali siamo uniti da una comunità di idee e di propositi, anche nella diversità delle posizioni politiche, che risultano da determinati momenti, giacché uniti non significa identità di posizioni. A me non interessa se questa unità si ottiene nel partito. Ogni partito ha sempre il diritto di pensare che quella che passa o quella che deve venire, sia la sua ora. Ogni partito ha il diritto di pensare e di lavorare per esercitare una funzione di primo piano nella vita politica nazionale. Tutto ciò che avviene nel mondo, e in specie nel nostro paese, deve essere preso in considerazione da tutti i partiti. Se qualcuno, però, dovesse insistere e chiedersi cosa sia veramente l'ora, in questa battaglia elettorale, e domani, quando saranno noti i risultati di questa consultazione, allora rispondere: non sarà l'ora, prima di tutto, di una vittoria elettorale, ma il momento in cui il partito dei lavoratori, dei contadini, di tutti i cittadini onesti.

Ma basterà ricordare che il prefetto di Ferrara, da questa battaglia elettorale, ha impedito la municipalizzazione dei trasporti pubblici, accollando al comune 120 milioni di lire dell'azienda privata. Lo stesso prefetto ha impedito all'amministrazione democratica di aprire una farmacia comunale; altri prefetti dell'Italia meridionale sono andati a fare creazioni di aziende giunte, perché reati di avere predisposto un rapporto di braccianti, che occupano la notte all'addorciamento di trovare lavoro. A questo prefetto, sono intervenuti per far ridurre e tassare a qualche parte di un ministro.

Ma basterà ricordare che il prefetto di Ferrara, da questa battaglia elettorale, ha impedito la municipalizzazione dei trasporti pubblici, accollando al comune 120 milioni di lire dell'azienda privata. Lo stesso prefetto ha impedito all'amministrazione democratica di aprire una farmacia comunale; altri prefetti dell'Italia meridionale sono andati a fare creazioni di aziende giunte, perché reati di avere predisposto un rapporto di braccianti, che occupano la notte all'addorciamento di trovare lavoro. A questo prefetto, sono intervenuti per far ridurre e tassare a qualche parte di un ministro.

Ma basterà ricordare che il prefetto di Ferrara, da questa battaglia elettorale, ha impedito la municipalizzazione dei trasporti pubblici, accollando al comune 120 milioni di lire dell'azienda privata. Lo stesso prefetto ha impedito all'amministrazione democratica di aprire una farmacia comunale; altri prefetti dell'Italia meridionale sono andati a fare creazioni di aziende giunte, perché reati di avere predisposto un rapporto di braccianti, che occupano la notte all'addorciamento di trovare lavoro. A questo prefetto, sono intervenuti per far ridurre e tassare a qualche parte di un ministro.

Esaurita questa efficace dimostrazione sull'attività antidemocratica dei prefetti, il compagno Togliatti entrò in politica diretta con Fanfani. Ai segretario della D.C. — egli dice — noi rispondiamo che se fossimo la maggioranza, applicheremo la Costituzione. Lo stesso Fanfani, però, ci ha detto che essa avverrà domani e ci ha detto che in questo caso non avranno, attraverso la applicazione della proporzionalità, la maggioranza da soli e con i loro attuali alleati. Fanfani ha detto esplicitamente che in questo caso farà scegliere le amministrazioni comunali, impendendo in esse commissari prefettizi. Questa risposta basterebbe a definire questo regime e questo prefetto. Costoro sono uomini attaccati al potere in modo tale da non poter accettare neppure lontanamente la possibilità di abbandonarlo e da minacciare a pagamento il loro potere di avere scelto al comitato di dare una guida nel campo del pensiero e dell'azione alla classe operaia. Noi abbiamo insegnato che il fascismo era il regime del

Esaurita questa efficace dimostrazione sull'attività antidemocratica dei prefetti, il compagno Togliatti entrò in politica diretta con Fanfani. Ai segretario della D.C. — egli dice — noi rispondiamo che se fossimo la maggioranza, applicheremo la Costituzione. Lo stesso Fanfani, però, ci ha detto che essa avverrà domani e ci ha detto che in questo caso non avranno, attraverso la applicazione della proporzionalità, la maggioranza da soli e con i loro attuali alleati. Fanfani ha detto esplicitamente che in questo caso farà scegliere le amministrazioni comunali, impendendo in esse commissari prefettizi. Questa risposta basterebbe a definire questo regime e questo prefetto. Costoro sono uomini attaccati al potere in modo tale da non poter accettare neppure lontanamente la possibilità di abbandonarlo e da minacciare a pagamento il loro potere di avere scelto al comitato di dare una guida nel campo del pensiero e dell'azione alla classe operaia. Noi abbiamo insegnato che il fascismo era il regime del

Esaurita questa efficace dimostrazione sull'attività antidemocratica dei prefetti, il compagno Togliatti entrò in politica diretta con Fanfani. Ai segretario della D.C. — egli dice — noi rispondiamo che se fossimo la maggioranza, applicheremo la Costituzione. Lo stesso Fanfani, però, ci ha detto che essa avverrà domani e ci ha detto che in questo caso non avranno, attraverso la applicazione della proporzionalità, la maggioranza da soli e con i loro attuali alleati. Fanfani ha detto esplicitamente che in questo caso farà scegliere le amministrazioni comunali, impendendo in esse commissari prefettizi. Questa risposta basterebbe a definire questo regime e questo prefetto. Costoro sono uomini attaccati al potere in modo tale da non poter accettare neppure lontanamente la possibilità di abbandonarlo e da minacciare a pagamento il loro potere di avere scelto al comitato di dare una guida nel campo del pensiero e dell'azione alla classe operaia. Noi abbiamo insegnato che il fascismo era il regime del

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-

L'articolo della «Pravda»

MOSCA, 29. - Il numero di oggi della Pravda dedica un articolo, sotto il titolo «Successo della politica di consistenza», ai colloqui anglo-sovietici di Londra. In fa-